



REGIONE
LAZIO



POR FESR LAZIO 2014-2020

Informativa sulla procedura scritta
n.2/2019

Approvazione dei criteri di selezione
Azioni 3.5.2 (parte) e 3.4.2

Punto 5 dell'OdG Comitato di Sorveglianza
21 giugno 2019

I. Inquadramento normativo

Alla luce delle modifiche apportate al Programma Operativo approvato con decisione n. C(2018) 9115 del 19/12/2018 per l'introduzione di azioni a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese che prevedono l'erogazione di "voucher" e, più in generale, della opportunità di attivare procedure di selezione a sostegno di interventi che si rivolgono ad una platea numerosa di potenziali beneficiari e per investimenti standardizzati, la Regione Lazio ha definito delle modalità di accesso che consentano di superare le criticità che si manifestano con l'applicazione delle procedure ordinarie nonché di ridurre i tempi di concessione delle agevolazioni, anche in un'ottica di semplificazione :

- la procedura a sportello, con attribuzione delle risorse in ordine cronologico di presentazione della domanda, determina un effetto "click day" (Periodo stabilito per la presentazione telematica di richieste di rimborso, di incentivi o di finanziamenti, fino all'esaurimento dei fondi disponibili), con conseguenze negative tanto maggiori quanto più la potenziale domanda eccede le risorse disponibili;
- la procedura a graduatoria, con attribuzione delle risorse in base a punteggi definiti in esito a valutazioni di merito, comporta il completamento dell'intero iter istruttorio su tutte le richieste presentate, prima di poter procedere con la definizione della graduatoria.

Al fine di superare tali criticità è stata messa a punto una modalità di attribuzione delle risorse articolata in due fasi, come di seguito descritte.

Prima fase: definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria (graduatoria provvisoria).

Nell'Avviso sono individuati dei criteri di selezione, per ognuno dei quali sono definiti specifici punteggi, in formato on/off o con attribuzione proporzionale fra un minimo e un massimo. La natura dei criteri, che non prevede una valutazione discrezionale, consente al richiedente di calcolare autonomamente il proprio punteggio per ciascun criterio e il punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi relativi ai singoli criteri, indicandolo nella domanda.

Alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande si dispone di una "graduatoria provvisoria", generatasi automaticamente, che definisce l'ordine di accesso all'istruttoria secondo il punteggio dichiarato dai richiedenti. Le richieste sono quindi avviate ad istruttoria fino al raggiungimento del limite di capienza delle risorse finanziarie, salvo eventuali riserve espressamente previste nell'Avviso.

Seconda fase: istruttoria e valutazione (graduatoria definitiva).

In fase di istruttoria si procede, in ordine decrescente secondo la graduatoria provvisoria, a:

1. verifica del punteggio dichiarato che ha dato luogo all'accesso all'istruttoria: qualora si rilevi una errata indicazione del punteggio da parte del richiedente, lo stesso viene ricalcolato con attribuzione di una nuova posizione in graduatoria. Qualora la stessa, risulti fuori dal limite di finanziabilità, l'istruttoria si interrompe, mentre per le domande con punteggio confermato all'interno della fascia di finanziabilità, si procede con le verifiche di ammissibilità formale;
2. verifica dell'ammissibilità formale;
3. valutazione di merito, effettuata da una apposita Commissione, sulla base di criteri di valutazione indicati nell'Avviso. Considerata la natura degli interventi, l'applicazione di tali criteri darà luogo ad un giudizio sintetico di conformità o non conformità del progetto alle

finalità dell'Avviso. Sono sostenute le richieste che superano positivamente la valutazione di merito.

Al completamento dell'intero iter viene pubblicata la graduatoria definitiva, sulla base dei punteggi ottenuti in sede di graduatoria provvisoria, confermati, per le richieste istruite, in base all'esito della seconda fase istruttoria.

Per attuare la nuova procedura di accesso alle agevolazioni, sono stati individuati criteri di selezione "non discrezionali" e trasparenti, sulla base delle caratteristiche della potenziale platea dei beneficiari che si intende raggiungere e delle finalità dell'Azione.

A supporto della decisione sono state effettuate simulazioni per la quantificazione dei punteggi da assegnare al singolo criterio nell'ambito di un tavolo tecnico congiunto promosso dall'Autorità di Gestione POR FESR che ha coinvolto le diverse strutture regionali interessate e l'assistenza tecnica.

Azione - 3.5.2 Voucher per la digitalizzazione (progetti semplici)

Criteri di valutazione Fase I – criteri di accesso	Ratio dei criteri di valutazione Fase I – criteri di accesso
Percentuale di contributo richiesto	Privilegia le richieste caratterizzate da un maggior impegno finanziario da parte del richiedente
Dimensione di impresa	Privilegia le imprese di dimensione più contenuta, che hanno maggiori difficoltà ad affrontare investimenti, seppur di importo contenuto, non strettamente legati al ciclo produttivo quali quelli di digitalizzazione
Anzianità dell'impresa	Privilegia le imprese meno giovani, che hanno maggiore necessità di introdurre elementi di innovazione digitale; le imprese di più recente costituzione più probabilmente sono "native digitali"
Numero di occupati	Privilegia le imprese con maggior numero di occupati
Impresa femminile/giovanile	Premia le imprese con elevata componente femminile e/o giovanile; questo ultimo aspetto, combinato con l'anzianità delle imprese, consente di privilegiare eventuali situazioni di ricambio generazionale
Rating di legalità	Premia le imprese che si sono dotate del rating di legalità
Indice di attenzione all'impatto ambientale (possessione di certificazioni)	Premia le imprese che si sono dotate di certificazioni in materia ambientale (es. ecolabel)

Fase II – valutazione tecnica

- Coerenza del progetto con le finalità dell'Azione
- Congruità e pertinenza delle spese presentate per la realizzazione del progetto

Azione - 3.5.2 Voucher Innovazione sostantivo Femminile

Criteri di valutazione Fase I – criteri di accesso	Ratio dei criteri di valutazione Fase I – criteri di accesso
Percentuale di contributo richiesto	Privilegia le richieste caratterizzate da un maggior impegno finanziario da parte del richiedente
Numero di occupati	Privilegia le imprese con maggior numero di occupati
Imprese di più recente avviamento	Premia le imprese di più recente avviamento
Livello di formazione dei soci donne di riferimento	Premia le imprese che hanno nella compagine sociale donne maggiormente qualificate
Impresa giovanile	Premia le imprese con elevata componente giovanile (under 35), per sostenere la creazione di impresa quale forma di autoimpiego
Rating di legalità	Premia le imprese che si sono dotate del rating di legalità
Indice di attenzione all'impatto ambientale (possesso di certificazioni)	Premia le imprese che si sono dotate di certificazioni in materia ambientale (es. ecolabel)

Fase II – valutazione tecnica

- Coerenza del progetto con le finalità dell'Azione
- Congruità e pertinenza delle spese presentate per la realizzazione del progetto

Azione 3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI

Criteri di valutazione Fase I – criteri di accesso	Ratio dei criteri di valutazione Fase I – criteri di accesso
Percentuale di contributo richiesto	Privilegia le richieste caratterizzate da un maggior impegno finanziario da parte del richiedente
Dimensione di impresa	Privilegia le imprese di dimensione più contenuta, che hanno maggiori difficoltà ad affrontare in autonomia interventi di internazionalizzazione
Anzianità dell'impresa	Privilegia le imprese più giovani, che hanno maggiore difficoltà ad affrontare in autonomia interventi di internazionalizzazione
Indice di solidità (investimenti netti in bilancio oppure beni strumentali, per imprese in contabilità semplificata)	Privilegia le imprese più «solide», più pronte ad affrontare mercati esteri
Numero di occupati	Privilegia le imprese con maggior numero di occupati
Numero di linee di intervento incluse nel progetto	Privilegia progetti più articolati. La compresenza nel progetto di più tipologie di intervento si ritiene sia un indicatore della maggiore strutturazione (qualità) del progetto
Disponibilità di un sito in lingua straniera	Privilegia le imprese che hanno già posto le basi (minime) per lo sviluppo di un fatturato export
Impresa femminile/giovanile	Premia le imprese con elevata componente femminile e/o giovanile
Rating di legalità	Premia le imprese che si sono dotate del rating di legalità
Indice di attenzione all'impatto ambientale (possesto di certificazioni)	Premia le imprese che si sono dotate di certificazione in materia ambientale (es. ecolabel)

Fase II – valutazione tecnica:

- Coerenza del progetto con le finalità dell’Azione (livello potenziale di fatturato verso l’export raggiungibile dal beneficiario)
- Congruità e pertinenza delle spese presentate per la realizzazione del progetto